

ROSSINI OPEN

Fuori dal teatro, dentro la città

Venerdì 27 ottobre 2023
ore 20.30

Paolo Bottini

Lugo
Chiesa del Carmine



Paolo Bottini

organo Callido (1797)

Giacomo Puccini (1858 - 1924)

Composizioni originali per organo (*)

[Preludio, Adagio e Marcia in sol maggiore] [16, 3 e 18]

Largo, [Intermezzo] e [Fugato] *senza pedali in sol maggiore* [7, 2 e 12]

[Ripieno] e *Allegro vivace* in re maggiore [17 e 19]

[Marziale] e *Tempo di Valzer* [8]

Due *Versetti in Sol maggiore* (Allegretto; Allegro) [23; 24]

Marcia [21]

Elevazione per organo [56]

Postcomunio [47]

Pastorella gravida [57]

Marcia per organo [45]

Offertorio [46]

(*) i numeri tra parentesi quadre si riferiscono all'elenco dei brani così come pubblicati nel volume II/2.1 della Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini (Carus-Verlag 56.003) nel 2017 a cura di Virgilio Bernardoni; i titoli, invece, tra parentesi quadre sono libera attribuzione dell'esecutore a brani originariamente mancanti di intestazione.

Paolo Bottini è nato a Cremona. Diplomato in organo, pianoforte e clavicembalo, dal 1986 è responsabile della tutela e della valorizzazione dell'organo "Lingiardi" (1865) di Croce Santo Spirito presso Cremona. Dal 2015 svolge, altresì, servizio liturgico a Piacenza, alla consolle dell'organo "Serassi" (1825) di Santa Maria di Campagna, reso famoso da Padre Davide da Bergamo, il più grande organista del Risorgimento, che lo volle e suonò regolarmente. Organista liturgico per vocazione, nel corso del biennio 2012-13 ha prestato servizio quale organista supplente al *petit* Cavaillé-Coll della chiesa della Trinità a Parigi, ove fu titolare il grandissimo Olivier Messiaen. Sempre a Parigi, ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di organista liturgico rilasciato dalla diocesi. Concertista sin dal 1997, è particolarmente attento nella ricerca di programmi originali nonché nella valorizzazione delle qualità orchestrali degli organi. Tra gli inviti ricevuti, spiccano quelli prestigiosi al Festival di Magadino (Svizzera) e alle "Auditions d'Orgue" a Notre-Dame di Parigi. Ha al suo attivo diversi c.d., alcuni monografici (Verdi, Ponchielli, Puccini, Petrali, Picchi, Busoni, Valeri, Pescetti e Debussy). È stato segretario della "Associazione Italiana Organisti di Chiesa" dal 1998 al 2011. È inoltre biografo di Federico Caudana (1878-1963), organista e maestro di cappella del Duomo di Cremona, del quale ha pure curato il catalogo completo delle opere. Per un ventennio è stato membro della Commissione per la Musica Sacra della Diocesi di Fidenza e fin dal 1991 è richiesto quale supplente all'organo "Mascioni" (1984) della Cattedrale di Cremona.